



Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

***Prospetto Informativo per le emissioni
di obbligazioni bancarie previste dall'art. 33, comma 4
del regolamento emittenti assunto con delibera Consob
n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni***

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17, emittente e unico collocatore, in persona dell'Amministratore Delegato, dott. Francesco Azzoaglio, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

Prospetto informativo per le emissioni di obbligazioni bancarie c.d. "Plain Vanilla", redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento.

Offerta di obbligazioni a tasso variabile.

"Il presente prospetto informativo non è sottoposto all'approvazione della Consob"

Il presente prospetto informativo è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede, tutte le filiali del Banco e consultabile sul sito internet www.azzoaglio.it

Prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 18 aprile 2007

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., in persona dell'Amministratore Delegato, dott. Francesco Azzoaglio, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.

L'Amministratore Delegato, dott. Francesco Azzoaglio, avendo a tale scopo adottato tutta la ragionevole diligenza, attesta che le informazioni riportate nel presente prospetto informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e pertanto non presentano omissioni che ne alterino il contenuto.

2. Denominazione e forma giuridica: *Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.*
3. Sede legale e sede amministrativa: *Ceva (CN), via A. Doria n. 17.*
4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia: *1717/8.*
5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia: *il Banco Azzoaglio non appartiene ad alcun gruppo bancario.*

6. Indicatori di solvibilità - dati al:	31/12/04	31/12/05
. Patrimonio di Vigilanza (migliaia di euro)	30.311	31.900
. Tier one Capitale Ratio (Patrimonio di Base/Attività di rischio Ponderato)	12,764%	13,292%
. Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio Ponderato)	12,764%	13,314%
. Sofferenze Lorde/Impieghi	3,780%	2,850%
. Sofferenze Nette/Impieghi	1,430%	0,930%
. Partite Anomale Lorde/Impieghi	5,310%	4,190%

Non sussistono fattori di rischio tali da influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi derivanti dagli strumenti finanziari di propria emissione nei confronti degli investitori. Non esistono altresì passività potenziali se non quelle connaturate alla normale attività dell'emittente, per le quali, peraltro, sono stati effettuati adeguati accantonamenti agli appositi fondi rischi.

7. *Il Banco Azzoaglio non ha mai chiesto l'assegnazione di alcun rating.*
8. *Trattandosi di prestito di propria emissione l'operazione è da considerare in conflitto di interesse.*

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

- 1.1 Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., in persona dell'Amministratore Delegato, dott. Francesco Azzoaglio, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.
- 1.2 L'Amministratore Delegato, dott. Francesco Azzoaglio, avendo a tale scopo adottato tutta la ragionevole diligenza, attesta che le informazioni riportate nel presente prospetto informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e pertanto non presentano omissioni che ne alterino il contenuto.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 RISCHIO EMITTENTE

Le obbligazioni emesse dal Banco Azzoaglio sono soggette al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e l'Emittente non ha previsto specifiche garanzie per il rimborso e per il pagamento degli interessi che sono comunque garantiti dal patrimonio del Banco stesso.

2.2 RISCHIO DI TASSO

L'investimento nel prestito proposto comporta i fattori di rischio mercato propri di un investimento in titoli obbligazionari. Nella presente proposta, trattandosi di un prestito a tasso variabile, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari relativi all'andamento del parametro di indicizzazione (nel caso rappresentato dall'Euribor 3/mesi) potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di maturazione e, conseguentemente determinare variazioni sul prezzo del titolo. Si precisa che il prestito proposto è indicizzato all'Euribor diminuito di uno spread come meglio indicato nel regolamento.

2.3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

Per tutte le obbligazioni del Banco Azzoaglio non è prevista la domanda di ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato pertanto l'eventuale disinvestimento anticipato potrebbe presentare delle difficoltà; tuttavia, in caso di richiesta di vendita, il Banco valuterà l'opportunità di ammettere il prestito al Sistema di Scambi Organizzati dal medesimo gestito a condizioni di mercato che potrebbero determinare anche un prezzo inferiore a quello di emissione.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente Emittente e collocatore del prestito obbligazionario.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le obbligazioni di cui al presente prospetto informativo sono emesse a fronte dell'ordinaria attività di raccolta del risparmio ed il ricavato dell'emissione sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia.

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. oltre che emittente è unico collocatore e per l'investitore non è previsto alcun genere di commissioni aggiuntive.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Le obbligazioni che saranno emesse sono strumenti di investimento a medio/lungo termine, con le seguenti caratteristiche:

Denominazione:	Banco Azzoaglio 2007 – 2010 S51 TV%
Codice ISIN:	IT0004222623
Durata:	36 mesi
Tasso:	variabile (Euribor 3/mesi meno 30 basis points)
Valore nominale:	€ 1.000
Importo massimo:	€ 1.500.000

4.2 Legislazione in base alla quale lo strumento finanziario è stato creato

Il Regolamento del Prestito obbligazionario è sottoposto alla legislazione italiana.

4.3 Forma dello strumento finanziario e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

Le obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, saranno custodite dal Banco emittente che ne curerà la custodia e l'amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito. E' possibile richiedere, contro rimborso delle spese, la consegna dei certificati rappresentativi dell'obbligazione.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Il prestito è emesso in euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico

Non esistono clausole di subordinazione.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il tasso cedolare è legato all'Euribor a 3 mesi e quindi pagabile alla fine di ogni trimestre con godimento dei relativi interessi dalla data di emissione del prestito: 01/05/2007.

- I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.
- Tasso di interesse nominale annuo lordo per la prima cedola: 3,70%.
- Scadenza prima cedola: 01/08/2007.
- Il valore lordo delle cedole successive sarà determinato utilizzando il tasso trimestrale, meno 30 basis points, calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,01% più vicino: $(i-0,30)/4$ dove "i" rappresenta la media aritmetica semplice del tasso interbancario Euribor/360 a tre mesi rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" nei cinque giorni lavorativi, escluso l'ultimo, antecedenti alla data di godimento delle singole cedole. Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni stabiliti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno originariamente previsto.
- Evoluzione storica del parametro di indicizzazione:

2006	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Euribor 3 mesi/360	2,507	2,589	2,709	2,791	2,882	2,973	3,093	3,217	3,321	3,489	3,591	3,674

2007	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Euribor 3 mesi/360	3,747	3,811	3,884									

Fonte: dati pubblicati sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".

I dati storici dell'andamento del tasso Euribor potrebbero non essere indicativi del futuro andamento dei medesimi, per cui la simulazione esposta ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

- Responsabile del calcolo delle cedole è l'emittente: Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Il rimborso delle obbligazioni avverrà alla pari in unica soluzione alla scadenza del 1° maggio 2010. Successivamente a tale data i titoli cesseranno di produrre interessi.

Da parte dell'Emittente non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9 Rendimento effettivo

Poiché il prestito obbligazionario viene emesso con la forma tecnica del tasso variabile indicizzato, il rendimento non è predefinito per ogni anno di vita del prestito.

Tuttavia il rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione è pari a:

- Rendimento effettivo lordo 4,010
- Rendimento effettivo netto 3,510

A titolo esemplificativo, tale rendimento è stato determinato atualizzando la 1^ cedola (pari al 3,70% su base annua) e le successive, diminuite di 30 basis points, in base alla curva dei tassi forward del 13 aprile 2007 forniti da Bloomberg.

4.10 Rappresentanza degli investitori

In relazione alla natura dello strumento finanziario offerto non è prevista.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione del prestito obbligazionario è stata deliberata dall'Amministratore Delegato il 13 aprile 2007 in attuazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 dicembre 2006 che ha, tra l'altro, stabilito l'ammontare delle emissioni di obbligazioni del Banco da effettuarsi nel corso dell'anno 2007.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

L'emissione del prestito obbligazionario è il 1° maggio 2007.

4.13 Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Ritenute fiscali

- Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si renderà applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239 e Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461 e successivi Decreti modificativi ed integrativi.
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art.67 del TUIR come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art.68 del TUIR come modificato dall'art.4 del D. Lgs. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo D.Legislativo.
- Conformemente alle disposizioni di legge il Banco provvederà ad operare e versare all'erario le imposte sostitutive sopra evidenziate.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Non esistono condizioni di subordinazione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione

L'ammontare del prestito obbligazionario è di nominali € 1.500.000 suddiviso in n. 1.500 obbligazioni da nominali € 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte unicamente presso le filiali del Banco dal 20 aprile al 16 maggio 2007, salvo chiusura anticipata senza preavviso e comunque al raggiungimento dell'importo in emissione. L'investitore aderente all'offerta sottoscrive, oltre all'ordine di sottoscrizione, la scheda di adesione in cui attesta:

- di aver ricevuto il Regolamento del prestito;
- di essere a conoscenza che il Prospetto Informativo è a disposizione gratuitamente presso la sede, tutte le filiali e sul sito internet del Banco;
- di essere a conoscenza che l'operazione è in conflitto di interesse.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo della sottoscrizione.

Le sottoscrizioni saranno accolte per importi minimi di € 1.000 e multipli. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare massimo dell'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento.

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato il 02 maggio 2007 e nei giorni successivi, per valuta fino al 18 maggio 2007, con addebito dei relativi dietimi di interesse. Il regolamento contabile verrà effettuato sul rapporto collegato al deposito amministrato.

I titoli saranno custoditi presso il Banco emittente che ne curerà la custodia e l'amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati mediante avviso esposto presso la Sede e tutte le filiali, e mediante la pubblicazione sul sito internet www.azzoaglio.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, il Banco comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Vista la natura degli strumenti finanziari offerti non sono previsti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate esclusivamente sul mercato italiano.
L'offerta è indirizzata alla clientela del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non essendo previsto riparto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

All'investitore sarà inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione ed il controvalore addebitato.

Le obbligazioni saranno negoziabili dopo il regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta, come da regolamento del prestito, è pari al 100% del valore nominale e cioè € 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno collocate esclusivamente presso la rete di sportelli del Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., con sede legale in Ceva (CN), via Andrea Doria n. 17, che opererà come responsabile del collocamento ai sensi della vigente disciplina.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'emittente, Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Come specificato al punto 5.4.1. il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. oltre che emittente è unico collocatore del prestito. Non sono previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento ed ai sottoscrittori non sarà addebitato alcun genere di commissione.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non applicabile.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

L'Emittente non richiederà la quotazione nei mercati regolamentati e non è impegnato a fornire su base continuativa i prezzi in acquisto e/o in vendita delle obbligazioni emesse. L'emittente valuterà l'opportunità di ammettere il prestito al Sistema di Scambi Organizzati dal medesimo gestito.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non è prevista la quotazione su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Non esistono soggetti che si siano assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non sono previsti consulenti.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Nel presente Prospetto Informativo non sono previsti pareri o relazioni di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non sono contenute informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Il Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. non ha mai chiesto l'assegnazione di alcun rating.

Ceva, 13 aprile 2007

Banco di Credito P. Azzoaglio SpA
Ceva
L'Amministratore Delegato
(dott. Francesco Azzoaglio)

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“BANCO AZZOAGLIO 2007-2010 S51 EURO A TASSO VARIABILE”
(Codice ISIN: IT0004222623)

Art. 1 - Emittente

Il prestito obbligazionario è emesso dal Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A. con sede in Ceva (CN), via A. Doria n. 17 – capitale sociale interamente versato di euro 15.000.000 oltre a fondi patrimoniali per euro 24.013.630,74.

La Società è iscritta al n. 520 presso il Registro delle Imprese di Cuneo ed al n.1717.8 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

Art. 2 - Importo e tagli

Il presente prestito, dell'importo massimo di euro 1.500.000, è costituito da un massimo di n. 1.500 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna e rappresentate da titoli di taglio minimo, non frazionabile, di una obbligazione pari a euro 1.000.

I titoli, emessi esclusivamente al portatore, saranno custoditi presso il Banco emittente che ne curerà la custodia e l'amministrazione previa emissione di un unico certificato rappresentativo di tutte le obbligazioni del prestito.

E' possibile richiedere, contro rimborso delle spese, la consegna dei certificati rappresentativi delle obbligazioni.

Art. 3 - Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione è pari al valore nominale di euro 1.000.

Art. 4 - Durata e godimento

Il prestito, della durata di trentasei mesi, ha godimento il 01 maggio 2007 e scadenza il 01 maggio 2010.

Art. 5 - Interessi

Gli interessi saranno pagati in rate posticipate trimestrali scadenti il 01 febbraio, 01 maggio, 01 agosto e 01 novembre di ogni anno.

Il tasso di interesse della prima cedola, in pagamento il 01 agosto 2007, è pari al 3,70% lordo annuo.

Gli interessi delle cedole successive saranno determinati utilizzando il tasso trimestrale, meno 30 basis points, calcolato secondo la seguente formula e arrotondato allo 0,01% più vicino: $(i-0,30)/4$ dove "i" rappresenta la media aritmetica semplice del tasso interbancario Euribor/360 a tre mesi rilevato nei cinque giorni lavorativi, escluso l'ultimo, antecedenti alla data di godimento delle singole cedole.

Il Banco si assume l'impegno di rendere tempestivamente noto il tasso delle cedole future.

Art. 6 - Periodo di collocamento e data di regolamento

Il collocamento del prestito è effettuato unicamente presso le filiali del Banco dal 20 aprile al 16 maggio 2007, salvo chiusura anticipata, senza preavviso, e comunque al raggiungimento dell'importo massimo in emissione. Le sottoscrizioni sono regolate al valore nominale più il dietimo di interesse maturato per le previste valute di regolamento: 2 - 3 - 4 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 14 - 15 - 16 - 17 e 18 maggio 2007. Il dietimo di interesse – anche su eventuali negoziazioni – è calcolato con il seguente metodo: al numeratore giorni effettivi (escluso il primo) da inizio maturazione cedola in corso, al denominatore i giorni effettivi dell'intera cedola.

Art. 7 - Rimborso

Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il 01 maggio 2010.

Dalla data del rimborso le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 8 - Garanzia

Le obbligazioni emesse dalle banche non rientrano nella raccolta assistita dal Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio del Banco.

Art. 9 - Regime fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si renderà applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239 e Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461. Ai redditi diversi si applicano le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo 21/11/1997, n.461 e successivi Decreti modificativi ed integrativi.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art.67 del TUIR come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 461/97), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art.68 del TUIR come modificato dall'art.4 del D. Lgs. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo D.Legislativo.

Art. 10 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Art. 11 - Foro competente e varie

Per qualsiasi controversia fra gli Obbligazionisti e il Banco di Credito P. Azzoaglio sarà competente l'Autorità Giudiziaria prevista dalle vigenti disposizioni del codice di procedura civile e, ove applicabili, dalle altre disposizioni di legge in vigore.

Tutte le eventuali comunicazioni del Banco di Credito P. Azzoaglio sono validamente effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso esposto al pubblico.

Il possesso delle obbligazioni, tramite intermediario depositario delle stesse, comporta la conoscenza e la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Ceva, 13 aprile 2007

ObblBanco S51tv%

La Direzione Generale

AVVERTENZA

Il prospetto informativo relativo al presente regolamento è disponibile presso tutte le filiali del Banco oppure scaricabile dal sito internet www.azzoaglio.it

In particolare si richiama l'attenzione sul paragrafo “fattori di rischio” del medesimo prospetto.